

|                          |  |                     |                         |
|--------------------------|--|---------------------|-------------------------|
| <b>Mittente</b>          | Quattromani Sertorio   | <b>Destinatario</b> | Pisano Giovanni Antonio |
| <b>Data</b>              | 6/9/1588   | <b>Tipo data</b>    | effettiva               |
| <b>Luogo di partenza</b> | Cosenza  | <b>Luogo arrivo</b> | Napoli                  |
| <b>Incipit</b>           | Non potendo venir io, come io desidero, a far riverenza a Vostra Signoria  |                     |                         |
| <b>Contenuto</b>         | Il Quattromani si rammarica di non potersi recare a Napoli per "far riverenza" a Giovanni Antonio Pisano, protomedico [di Napoli]. Manda in sua vece Fabio Sergio e prega il protomedico di accoglierlo come proprio servitore. Il Quattromani spera infine di potersi recare al più presto a Napoli e intanto chiede di ricevere notizie del Pisano tramite lettere sue o del Sergio. |                     |                         |
| <b>Fonte</b>             | Lettere di Sertorio Quattromani gentil'huomo e accademico cosentino divise in due libri e la tradottione del Quarto dell'Eneide di Virgilio del medesimo autore, a cura di Francesco Antonio Rossi, Napoli, Per Lazzaro Scoriggio, 1624, pp. 22-23   |                     |                         |
| <b>Compilatore</b>       | Rossini Francesco  |                     |                         |

---